

Gaia Giovagnoli – Inediti

Descrizione

Gaia Giovagnoli (Rimini, 1992) Ã laureata in Lettere Moderne e in Antropologia Culturale presso lâ Alma Mater Studiorum di Bologna.

Tra il 2015 e il 2017 Ã stata ospite di festival letterari nazionali come â Parco Poesia e â PoiÃ© â Le parole sono importanti. Nel 2015 Ã risultata finalista al Premio Violani Landi, nel 2017 finalista al â Certamen Isotteo di Rimini e vincitrice del â Certamen organizzato dal Centro di poesia contemporanea dellâ UniversitÃ di Bologna. Suoi testi sono apparsi in diversi blog, tra cui â Interno Poesia, â Poetarum Silva, â Parco Poesia, â Poesia 2.0 e â Spagine.

Teratophobia (â Round Midnight Edizioni, Campobasso, 2018) Ã la sua opera dâ esordio.

Gaia Giovagnoli
(Inediti)

*

IL CAMINO

Guarda:

la testa di tegole appuntite
le ciglia di serrande;
ha lo sterno sul terrazzo
questa casa
ha le mani giunte
sulla strada:
lei aspetta la notte
e fa sorsi di morti
giÃ¹ dal camino

Nel gozzo che inghiotte e si caria
dal nulla
dal nulla
sul fischio del legno incendiato
tu ascolta:
di notte:
câÃ qualcuno che ride

*

LA TELEFONATA

Le quattro del mattino
rimbombano di strilli:
nel buio câÃ il telefono

che squilla

-Pronto;
dall'??altra parte
nessuno che dice

– Chi sei;
nessuno che ha voce

Poi un verso di spilli
uno schiarirsi la gola
che sa

Si appoggia alla sedia
la donna; ch'Ã© trema;
riaggancia
accende la luce

*

IL MATERASSO

Il materasso si sfonda nel centro
perch'Ã© ha imparato il peso di due
e non ritratta

Anche se sola lo sformo
e tocco quasi terra
con la schiena

Anche se non salgo
lo vedo abbassarsi
reagire ad un peso di niente;
sentirsi ingombrante;
ribaltare la curva:
che tira tutto indietro la pancia

Fotografia proprietÃ dell'autrice.Ã

giovagnoli copertina

Data di creazione

Maggio 21, 2018

Autore

root_c5hq7joi

Image not found or type unknown